

TV E SERIE

Beatrice Luzzi non ha vinto il *Grande Fratello*, ma lo ha costruito

È stata, nel bene e nel male, la regina di questa edizione. Ecco perché eccezionalmente ci rivolgiamo direttamente a lei per ringraziarla di aver tenuto in vita il programma



DI MARIO MANCA

26 MARZO 2024



SALVA QUESTA STORIA

Cara Beatrice Luzzi, ti vediamo alzare gli occhi al cielo perché in fondo anche tu sapevi di essere troppo colta e sul pezzo per riuscire a vincere il *Grande Fratello*, essendo il reality show un genere televisivo nel quale trionfano quasi sempre i volti più anonimi e mai chi quel genere lo alimenta giorno dopo giorno per un numero indefinito di mesi. Ti vediamo, Beatrice Luzzi, sfregarti nervosamente le mani al pensiero di aver sopportato l'odore nauseabondo di quella Casa e **il veleno** che ti hanno sputato addosso gli inquilini per quasi sette mesi, riuscendo a uscirne sempre in maniera elegante lì dove molte tue colleghe avrebbero perso il controllo e arrivederci e grazie.



Tu, Beatrice Luzzi, non lo hai fatto. Hai sopportato e ne sei uscita come una gigantessa anche se a un certo punto il conduttore Alfonso Signorini **ti ha intimato di non fare la vittima** quando tu la vittima non lo sei mai stata. Sei andata oltre le vessazioni di Massimiliano Varrese, il bullismo degli inquilini che hanno pensato di tagliarti fuori per indebolirti e, soprattutto, **l'indifferenza per il tuo dolore** quando è venuto a mancare tuo padre Paolo e sei uscita dalla Casa per poi rientrare, affrontando anche in questo caso la cattiveria di chi pensava che non soffrissi abbastanza come se il lutto si calcolasse in base a questo. Per noi sei stata la regina di questa edizione, **la concorrente che tutti i reality show vorrebbero avere**, ed è per questo che ti consigliamo di non prendertela per questa corona sfilata via all'ultimo e di concentrarti sul futuro.



Se è furba, Mediaset ti proporrà di diventare **opinionista fissa** dei suoi programmi di punta perché è chiaro che lingue taglienti e ragionate come la tua siano in via d'estinzione e, se sei furba tu, **fisserai il valore giusto per il tuo lavoro** perché è arrivato il momento di riprendere quello che ti è stato tolto. **Non pensare, Beatrice Luzzi, insomma, alla finale che non hai vinto ma al Grande Fratello che hai costruito.** perché, in fondo, sappiamo tutti che tra dieci anni ci ricorderemo della tua dialettica mai banale così come ci ricordiamo ancora oggi della mamma di Domiziana Giordano e dell'accapigliatura di Antonella Elia. Il resto, come cantava Franco Califano, è quasi sempre noia.